



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
Istituto Statale Istruzione Superiore "ANTONIO BERNOCCHI"  
Cod. Mecc. MIIS09700T – Cod. Fiscale 92047700155  
Via Diaz, 2 - 20025 LEGNANO Tel: 0331/541393-4 e-mail:  
segreteria@isisbernocchi.it-miis09700t@istruzione.it  
PEC: [miis09700t@pec.istruzione.it](mailto:miis09700t@pec.istruzione.it)

**Al Sito WEB**

## **COMUNICATO**

### **ATTACCHI HACKER: L'ISTITUTO BERNOCCHI NON HA COLPE**

E' notizia di queste ore che Google è in crash per un attacco informatico. Vittima di hackeraggio è stato anche l'ISIS Bernocchi nel corso di una recente iniziativa virtuale.

Venerdì 12 dicembre il Bernocchi ha attivato dei collegamenti in rete con l'obiettivo di presentare i vari corsi alle famiglie dei ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Diversi link pubblici, uno per indirizzo, consentivano alle famiglie di avere accesso a visite virtuali nell'Istituto, micro lezioni (alcune delle quali registrate nei laboratori ad alto contenuto tecnologico di cui dispone la scuola), filmati realizzati dagli studenti per presentare l'attività didattica ...insomma un lavoro per il quale sono state profuse energie e risorse, e messe in campo competenze diverse.

In un solo open day virtuale del Bernocchi si sono verificate incresciose intrusioni di soggetti probabilmente interessati a mettere in crisi la piattaforma, piuttosto che la scuola, e magari trarne vantaggi. Costoro, utilizzando identità nascoste e in completo anonimato, hanno interferito pesantemente con contenuti impropri. Lo stesso è accaduto nel corso di analoghe attività promosse da altri Istituti del territorio.

Trattandosi di un vero e proprio hackeraggio non è stato semplicissimo l'intervento immediato, ma va sottolineato fortemente che **la scuola non è responsabile**, in nessun modo, ma vittima, di questo tipo di "violenza" che è diffusamente noto con il termine di "zoombombing" e che è in genere messo in atto da chi conosce bene i meccanismi della rete ed è pronto a servirsene per fini economici, incurante delle pesanti sanzioni previste per questo tipo di reati. Tali infatti si configurano episodi come questo, per il quale l'ISIS Bernocchi ha provveduto a sporgere **formale denuncia alla polizia postale**.

Dispiace constatare che taluni, sulla stampa e sulle piattaforme social, abbiano fatto rimbalzare considerazioni discutibili, senza minimamente rendersi conto del gravissimo danno d'immagine recato ad un'istituzione pubblica che come tale dovrebbe essere sostenuta, anche in considerazione della sua storia. Ci rammarichiamo che costoro

- non abbiano compreso lo sforzo profuso dall'Istituto per l'iniziativa,
- abbiano confuso un'azione esterna, isolata ed episodica, con quella che è la gestione di qualità dell'attività quotidiana,
- mostrando un immotivato accanimento, abbiano diffuso messaggi che associavano il solo nome dell'Istituto Bernocchi ad un fenomeno che in realtà si è verificato nei confronti di diverse scuole e oggi di un intero sistema.

E' importante ribadire che la credibilità di un'istituzione educativa dev'essere tutelata innanzitutto da chi ne riconosce l'importanza, vale a dire quella comunità di cittadini che ne sono i potenziali fruitori, i quali dovrebbero ben comprendere che la scuola, nel suo complesso e soprattutto in questo momento, non va denigrata, ma va supportata, che le parole sono pietre, e che i ragazzi imparano a usarle dagli adulti, anche sui social.



Il Dirigente  
Prof.ssa Annalisa Wagner

A handwritten signature in red ink, appearing to read "Prof.ssa Wagner", written over the typed name.